Pane e cultura. Enoteca letteraria Badlands: socialità e passione

702170-4090503272854-947709961-n-579f6a59

Socialità e passione sono i veri fili conduttori dell'Enoteca letteraria Badlands, un piccolo negozio a Pontecurone, in provincia di Alessandria, in cui **convivono prodotti solidali, vini e presentazioni di libri**.

Tutto nasce con una cooperativa sociale che si occupa di disagio psichico e dipendenze. Racconta Fabio Gandi: "Molti collaboratori erano di Pontecurone come me. C'era la disponibilità di un piccolo locale, anche suggestivo: la vecchia barberia di mio nonno, e nel 2007 abbiamo deciso di aprire un negozio un po' 'sociale'".

Il negozio si chiama Badlands, come una canzone di Bruce Springsteen. "Badlands" significa grosso modo "bassifondi" e il nome del negozio, oltre che un omaggio al "Boss", vuole essere un riferimento all'attenzione verso la marginalità "geografica" (la vendita di prodotti del sud del mondo) o di altro tipo (l'attività della cooperativa sociale). "Inizialmente vendevamo solo prodotti del mercato equo e di altre realtà solidali" prosegue Gandi, "ma le cose non sono decollate. Così nel 2011 abbiamo pensato di affiancare ai prodotti che già vendevamo anche un'offerta di vino".

La strada dell'enoteca si rivela giusta: i vini rappresentano circa il 70% del business, e l'attività trova una sua sostenibilità. "Siamo in un piccolo paese" spiega Fabio Gandi, "quindi l'offerta non può essere troppo di nicchia. Però **proponiamo vini che non si trovano nella grande distribuzione. Lavoriamo molto con i rossi piemontesi e con i bianchi del Trentino**".
566053_4090505272904_1688255049_n

Il passo successivo viene quasi naturale: il vino è una passione, e la lettura è un'altra passione dei soci. Del resto il connubio fra buon bere e cultura è antico come il mondo. Con Riccardo Sedini, esperto di narrativa gialla e infaticabile animatore culturale del territorio, nasce l'idea di organizzare una serie di presentazioni di libri in una sala attigua al negozio. Si tratta del primo esperimento del

genere in queste zone, e la risposta di pubblico è buona.

Si organizzano quattro incontri nel 2011-2012, dodici nella stagione successiva e altri cinque lo scorso inverno. Al Badlands si alternano scrittori di gialli con autori di opere di argomento sociale. A volte le serate non sono incentrate su un libro ma su un determinato tema, come quando è stato ospitato Walter Massa della Cantina Vigneti Massa. “**A ogni evento abbiniamo una doppia degustazione, prima e dopo la presentazione, cercando di proporre dei vini che abbiano un legame coi temi trattati dal libro o con l’autore**. Ovviamente organizziamo questi eventi anche per farci pubblicità e per allargare il nostro giro, ma ciò che ci spinge più di tutto è la passione”.

Enoteca letteraria Badlands

Via Emilia, 23

Pontecurone (AL)

PANE E CULTURA

Una rubrica di Giuliano Pavone

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un'esperienza che mette in relazione in modo profittevole e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall'altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

Pane e cultura. Nea: arte (e bistrot) tutte le ore

Pane e cultura. Cucina narrativa, showcooking e saperi tradizionali

Pane e cultura. Scriptorium cafè: la sala studi è al bar

Pane e cultura. L'Orablù: eventi nel bar della piscina

Pane e cultura. Melville, la balena piacentina

Pane e cultura. Libri e teatro si incontrano al bar

Pane e cultura. Libri e caffè (napoletano) nel foyer del teatro

Pane e cultura. Ottimomassimo: pane, libri e fantasia